

SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO SALUTE

ACCORDO DI RETE

- Visto il Documento " Lifeskills Education in School" (OMS 1993) relativo alla definizione delle competenze di vita (lifeskills)
- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Visto il D. lgs n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di educazione alla salute
Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede la possibilità di promuovere e aderire ad accordi di Rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali
- Tenuto conto che l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali
- Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- VISTO IL DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute
- Vista la Circ. Reg. 297 Prot. 5899/U del 30 maggio 2012 - Protocollo d'Intesa e "Linee Guida" relative alla programmazione degli interventi di promozione alla salute previsti per l'anno scolastico 2012-13
- Vista la Circ. Reg. n. 19 del 14.01.2013 - Prot. 364/U - "Profilo di salute della scuola - un percorso comune di ricerca-azione" previsto dal Protocollo di Intesa relativo alla programmazione degli interventi di promozione alla salute per l'A.S. 2012-13;
- Vista il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - Assessorati Sanità e Istruzione e Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativa alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole - approvato con DGR 18 - 1216 il 23 marzo 2015
- Visto il piano di lavoro relativo alla programmazione degli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole piemontesi per l'a.s. 2015/2016 e 2016/2017 pubblicato con DD 10 novembre 2015 n. 863
- Vista la nota USR prot .n. 10635 del 27 novembre 2015 Incontro di presentazione delle Linee Guida relative alla programmazione degli interventi di promozione alla salute previsti per il biennio 2015-2017 - Torino 10 dicembre 2015;
- Vista la legge 107 del 15 luglio 2015 comma 7 lettera G che promuove il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Viste le delibere autorizzative del Consiglio di Istituto delle scuole interessate che sono agli atti delle singole istituzioni scolastiche e depositate in copia presso la scuola capofila

- Viste le delibere organizzative del Collegio dei docenti delle scuole interessate per la costituzione della Rete per lo svolgimento delle attività finalizzate alla promozione della salute che sono agli atti delle singole istituzioni scolastiche e depositate in copia presso la scuola capofila

CONSIDERATO

- che l'impegno congiunto delle istituzioni è volto a garantire la qualità degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche e a ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale, regionale e locale con una particolare attenzione ai piani di prevenzione, sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Le sottoelencate Istituzioni Scolastiche Autonome, rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici - come da allegato A, che potrà essere integrato annualmente in base alle adesioni delle singole scuole che ne faranno richiesta - in accordo con il Gruppo Tecnico Regionale e i corrispettivi Gruppi Territoriali, convengono di istituire una rete denominata

"Le Scuole Piemontesi che Promuovono Salute"

e sottoscrivono il seguente Accordo di Rete

Art. 1 – Finalità

- promuovere il successo formativo di tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci che favoriscano equità, inclusione attiva, *empowerment*, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata
- adottare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico: la promozione della salute si intreccia con lo sviluppo di politiche scolastiche coerenti, con la valorizzazione degli ambienti scolastici, con la centralità del clima di lavoro e relazionale, con lo sviluppo delle abilità di vita attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica
- favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di *governance* per costruire sinergie, solidarietà, comunità e senso di appartenenza
- promuovere l'attivazione di percorsi di ricerca-azione, in cui le Scuole in rete propongono modalità sperimentali di intervento, nell'ottica di una pedagogia fondata sull'eterogeneità e in sinergia con l'ambiente accademico e il territorio

Art. 2 – Azioni da intraprendere

Per raggiungere tali traguardi le scuole s'impegnano a:

1. aderire alla 'Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute' e partecipare agli incontri di coordinamento
2. sottoscrivere il presente Accordo di Rete e adottarlo in tutte le sue parti
3. adottare nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa indirizzi, azioni, strumenti coerenti con le finalità del presente accordo
4. collaborare con i rispettivi UST per coordinare progetti ed interventi nell'ambito delle azioni previste dalla rete SHE

Gruppo di lavoro delle singole scuole

In ciascuna scuola aderente alla Rete viene costituito un gruppo di lavoro, il cui coordinamento e responsabilità sono affidati al Dirigente Scolastico, che vede la rappresentanza di tutte le componenti al fine di fondare e rendere sostenibile le pratiche che promuovono salute nella scuola.

Reti e Alleanze

1. rafforzare la collaborazione con l'ASL di riferimento attraverso la realizzazione di periodici incontri istituzionali e la condivisione di criteri per selezionare buone prassi da privilegiare
2. collaborare attivamente con altri attori del territorio (enti, associazioni, ecc) per sviluppare sinergie e collaborazioni per realizzare le azioni previste nell'ambito della pianificazione locale della salute

Ogni scuola:

- sviluppa alleanze e partnership tra scuole e/o con soggetti del territorio appartenenti ad altri settori allo scopo di intraprendere azioni finalizzate a migliorare le condizioni di salute della comunità di riferimento
- adotta e sviluppa sinergie con i diversi attori del territorio, sulla base di un approccio olistico e multiprofessionale, allo scopo di migliorare la qualità degli apprendimenti, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole
- collabora alle azioni di monitoraggio dei dati di salute e li utilizza nel quadro dei processi di miglioramento

Ambienti fisici ed educativi

Ogni scuola:

- qualifica gli spazi interni ed esterni applicando parametri di sicurezza, funzionalità, gradevolezza e mobilità sostenibile
- predispone un curriculum formativo volto a favorire la Promozione della Salute anche attraverso gli apprendimenti disciplinari
- promuove, in modo interdisciplinare, tematiche di salute che sviluppino competenze di vita (life skills)
- adotta modalità didattiche laboratoriali in cui l'allievo è protagonista dei propri apprendimenti per favorire benessere cognitivo, emotivo e relazionale
- promuove la formazione continua del personale
- sostiene l'innovazione educativa e didattica e supporta la ricerca in tali ambiti

Ambienti organizzativi e relazionali

Ogni scuola:

- adotta gli strumenti organizzativi più efficaci per favorire il benessere dell'intera comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA)
- adotta le modalità comunicative più efficaci e trasparenti per migliorare la diffusione dell'informazione e la qualità del clima relazionale
- utilizza gli strumenti (anche tecnologici) più adeguati che possano favorire la partecipazione democratica delle diverse componenti della comunità scolastica al dialogo educativo

Valutazione per il miglioramento

Ogni scuola:

- promuove processi di auto- valutazione utili alla costruzione e alla manutenzione del profilo di salute
- predispone un piano di miglioramento attraverso l'analisi critica dei dati che miri al perseguimento delle finalità di promozione della salute, individuando le priorità di intervento
- elabora, attraverso processi di partecipazione democratica, policy di intervento, secondo priorità individuate grazie all'autovalutazione, per migliorare il livello di salute e benessere della scuola

- favorisce la realizzazione di progetti di valutazione anche esterna, ricercando un approccio valutativo multi prospettico, che possa arricchire i dati oggettivi su cui costruire i piani di miglioramento

Art. 3 – Organizzazione della Rete

La Rete è costituita dalle Scuole Piemontesi che Promuovono Salute organizzate per ambiti provinciali al cui interno viene individuata di norma una scuola capofila a cui è affidata l'attività istruttoria, di gestione delle eventuali risorse economiche e il coordinamento con il Gruppo Tecnico Provinciale. Laddove l'ambito territoriale risultasse particolarmente complesso, vengono individuate più scuole polo in numero non superiore alle ASL di zona.

Organi della rete:

Il Gruppo Tecnico Regionale con i compiti di cui D.D. 10 novembre 2015 n. 863 cod. A1505A

Il Gruppo Tecnico Provinciale con i compiti di cui D.D. 10 novembre 2015 n. 863 cod. A1505A

La/e scuola/e polo di ogni Ambito Territoriale

Compiti della Scuola Polo

Il Dirigente Scolastico della scuola polo rappresenta la Rete nei diversi ambiti istituzionali e non, partecipa agli incontri del GTP e si fa garante del coordinamento sul territorio a sostegno delle azioni da intraprendere per realizzare le finalità della rete.

Scuole capofila:

Vengono individuate, in accordo con il Gruppo Tecnico Provinciale di ciascun territorio, le scuole polo per i diversi ambiti, elencati nell'ALL. 1 del presente Accordo di Rete. Per quanto riguarda la rete di Torino e Città Metropolitana sono individuate le seguenti scuole polo:

IC Tommaseo	Torino	ASLTO 1 - 2
IC King	Grugliasco	ASLTO 3
IC Fiano	Fiano	ASLTO 4
IC Centro Storico	Moncalieri	ASLTO 5

La scuola polo assume il ruolo di scuola capofila sul territorio afferente all'ASL di riferimento. Le Istituzioni Scolastiche della Rete conferiscono alla scuola capofila formale mandato a rappresentarle nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa. Oltre alle iniziative comuni, le scuole potranno gestire autonomamente attività di interesse proprio o rispondenti a esigenze specifiche del proprio istituto. Se sarà possibile accedere a finanziamenti esterni, la scuola capofila acquisirà nel proprio

bilancio eventuali finanziamenti per le attività della rete e gestirà i fondi destinandoli in base alle decisioni che saranno successivamente individuate all'interno del Gruppo Tecnico Provinciale.

Art. 4 - Durata dell'accordo

Il presente accordo ha la durata di un triennio, rinnovabile, a partire dalla data della stipula. L'accordo è rinnovato tacitamente salvo recesso da parte delle singole scuole.

Art. 5 - Recesso

Sempre su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete.

Art. 6 – Deposito degli atti

Il presente atto è depositato in copia originale presso le segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato sui siti istituzionali.

Art. 7 – Modifiche

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso dei 4/5 delle scuole aderenti alla Rete.

Firma del Dirigente della Scuola Polo/Capofila

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Alessandra VEGLIO

